



STATUTO COMITATO GENITORI

scuola secondaria di Marola

Premessa

Il Comitato dei Genitori (CdG) è l'organo che consente la partecipazione dei genitori che volontariamente decidono di riunirsi e collaborare con la scuola al fine di raggiungere obiettivi comuni.

Il CdG si propone per essere di supporto e riferimento a quei genitori che intendono "Vivere" la scuola con i propri figli. Con quest'intento, si attiva attraverso varie iniziative in collaborazione con gli organi scolastici e territoriali, ognuno nel rispetto delle proprie competenze, e con lo scopo comune di contribuire a risolvere e/o migliorare i problemi e le esigenze pratiche della scuola.

Il CdG è uno spazio che permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e, soprattutto, l'elaborazione di problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame delle altre componenti scolastiche.

E' anche uno spazio in cui i genitori possono esprimere liberamente la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo dell'educazione dei propri figli.

Il CdG non persegue fini di lucro, ha struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica, movimento politico, confessione religiosa.

Art. 1 - Costituzione e finalità

Il Comitato Genitori è composto da tutti i genitori degli alunni frequentanti che dichiarino la volontà di farne parte.

Inoltre, ne sono membri di diritto:

- i genitori rappresentanti di classe;
- i genitori rappresentanti al Consiglio d'Istituto;
- il docente di riferimento designato dalla dirigenza scolastica.

Il CdG si attiva per promuovere la partecipazione dei genitori formulando proposte, proponendo iniziative, esprimendo pareri, con il fine di contribuire al miglioramento generale della vita scolastica e del benessere degli studenti in particolare.

Esso si prefigge di:

- favorire la più ampia collaborazione tra Scuola e famiglia ciascuno nel rispetto del proprio ruolo
- favorire lo scambio di informazioni tra i genitori, i rappresentanti di classe e d'istituto
- analizzare problematiche di varia natura (sicurezza, trasporti, ecc.) facendosi portavoce delle eventuali segnalazioni dei suoi componenti.
- reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso;
- formulare proposte in merito ai progetti ed alle attività che incidono nel rapporto scuola/territorio;
- promuovere iniziative ed attività complementari ed integrative per alunni e/o genitori;
- ricercare e mantenere contatti con organi analoghi ed associazioni operanti nel territorio;

Art. 2 - Organi del Comitato e loro funzioni

- Assemblea
- Direttivo
- Coordinatore
- Segretario
- Tesoriere
- Gruppi di Lavoro

Assemblea

L'Assemblea del Comitato Genitori è composta da tutti i genitori degli alunni frequentanti, dai rappresentanti di classe, dai componenti del Consiglio d'Istituto e dall'insegnante referente di Plesso; essa elegge, al suo interno, il Coordinatore del Comitato, il Segretario ed il Tesoriere; delibera, a maggioranza dei presenti, le decisioni in merito alle problematiche specificate nell'Ordine del Giorno della riunione in atto; si riunisce almeno una volta all'inizio dell'anno scolastico ed almeno una volta al termine di esso, convocazioni straordinarie dell'Assemblea possono essere indette dal Coordinatore su richiesta del Direttivo, dei componenti del CdG (in numero minimo di 5), dell'insegnante di riferimento e dal Coordinatore stesso.

Direttivo

E' composto dal Coordinatore, dal Segretario e dal Tesoriere; ha il compito di rendere esecutive le decisioni dell'Assemblea e di prendere decisioni di particolare urgenza in merito a situazioni che impediscono o rendono problematica una convocazione straordinaria dell'Assemblea; all'Assemblea è comunque demandata, alla prima riunione, la ratifica delle iniziative assunte dal Direttivo; ha il compito anche di seguire, attuare, delegare a singoli genitori o a gruppi di essi, le decisioni dell'Assemblea e assolve a compiti di routine che non richiedano necessariamente la convocazione del Comitato per intero.

Coordinatore

E' il rappresentante del CdG a cui fanno riferimento ufficialmente i genitori, gli organi della scuola, le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti privati; indice e presiede l'Assemblea del CdG e stila l'ordine del giorno in accordo col Segretario, al quale notifica la delega di sostituzione in caso di impedimento personale; attua le iniziative del CdG attraverso il Direttivo ed in caso di particolare necessità, si assume la responsabilità di decisioni anche senza il formale coinvolgimento del Direttivo o del CdG, a cui comunque deve giustificare il proprio operato.

Segretario

Ha il compito di presenziare alle riunioni dell'Assemblea del CdG e del Direttivo per verbalizzarne le discussioni e le decisioni; ha in custodia l'archivio delle documentazioni, il registro dei verbali e delle pratiche del CdG; redige l'ordine del giorno delle assemblee in collaborazione con il Coordinatore e si occupa di formalizzare le convocazioni e le richieste di autorizzazioni.

Tesoriere

E' il responsabile del fondo cassa del CdG ed ha il compito di tenerne il bilancio contabile; preleva e/o deposita il denaro nel fondo, previo avviso al Coordinatore e/o al Segretario; provvede a garantire la custodia del fondo e, almeno una volta l'anno, presenta il resoconto economico all'Assemblea; fatto salvo il caso di negligenza, il Tesoriere non è responsabile di ammanchi di denaro liquido dal fondo in suo possesso, o in possesso dei suoi delegati, da imputarsi a cause esterne da lui non dipendenti (furto, rapina, etc.).

Gruppi di lavoro

Occasionalmente e per progetti già definiti, si possono istituire dei Gruppi di Lavoro con lo scopo di provvedere operativamente all'organizzazione ed al compimento del progetto assegnato; tra i componenti verrà identificato un responsabile di progetto che dovrà riferire periodicamente al Direttivo.

Art. 3 - Durata delle nomine

I componenti del Direttivo sono in carica per la durata di un anno scolastico e possono essere rieletti senza limiti temporali. Per garantire la continuità di gestione del Comitato, è buona norma che i candidati al Direttivo non siano frequentanti per l'ultimo anno scolastico.

Tutti i componenti del Direttivo possono dimettersi, per sopravvenuti impedimenti, notificando per iscritto o verbalmente la loro recessione al Coordinatore. Qualora le dimissioni coinvolgano il Segretario o il Tesoriere, il Coordinatore provvederà alla loro sostituzione personalmente o nominando un sostituto tra i componenti il CdG. Nel caso in cui sia il Coordinatore a dimettersi, l'Assemblea si riunirà in seduta straordinaria per nominare il sostituto.

Art. 4 - Norme generali e regolamento delle assemblee

Le riunioni del CdG o del Direttivo si terranno, di norma, nei locali della scuola, previa richiesta scritta alla Direzione scolastica e autorizzazione della stessa.

Le riunioni devono essere indette con un congruo preavviso e trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Le riunioni del CdG sono aperte a tutti i genitori che desiderino prendere parte alla discussione, avendo il diritto di parola e di voto.

Discusso ed approvato dall'assemblea del Comitato Genitori tenutasi in data ...04/12/2013